



4

3-3-P7

19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI ANCONA

Al Sindaco del
Comune di

61030 - CARTOCETO (PS)

Prot. N° 3365 Allegati 1

M. PS 10 1257

OGGETTO: CARTOCETO (PS) - "Palazzo del Popolo" - Tutela art. 4

l. 1089/39 - N.C.E.U. F° 17 nn° 360-361-362 -

Alla Raccolta Notifiche
Archivio Nossa Soprintendenza
S. E. D. E.

e, p. c.

Al Ministero per i Beni
Culturali e Ambientali
U.C.B.A.A.A.S. - Div. III - Sez. II
R O M A

Questa Soprintendenza fa presente che il Palazzo del Popolo sito in Cartoceto (PS) è da considerarsi inserito negli elenchi degli Enti descritti nell'art. 4 della legge n° 1089/39 in quanto riveste notevole interesse storico-artistico.

Non si hanno notizie storiche precise circa le origini di Cartoceto, ma alcuni storici le fanno risalire alle vicende della seconda guerra punica e precisamente all'evento della battaglia del Metauro nel quale i cartaginesi furono sconfitti dai romani, infatti secondo questa ipotesi, i pochi soldati cartaginesi sfuggiti all'eccidio si sarebbero rifugiati nei boschi e sulle colline circostanti e, formati dei nuclei familiari, vi si sarebbero stabiliti definitivamente.

Così il nome di Cartoceto potrebbe derivare dal latino "Carthagesium coetus" (gruppo di cartaginesi) da cui "Carti-cetum".

Anche se tale origine rimane solamente una ipotesi, si hanno documenti che assicurano la presenza socialmente organizzata di abitanti nel territorio del Comune fin dall'epoca romana.

Ma il documento più importante in relazione alle origini di Cartoceto è il ritrovamento nei pressi della Pieve di una Tapide del 79 a.c., ora conservata a Urbino, che recita testualmente:

L. RASIVS L.L.

POLYBIUS POR

TICUM DEDICA

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

19

Al*Risposta al Foglio del*
Dir. Lex N.º*Prot. N.º* *Allegati*

OGGETTO:

VIT. X. K. IUN.
L. MEMMIO POLLIONE
Q. ALLIO MAXIMO COS.

Detta lapide lascia pensare all'inaugurazione di un edificio importante (probabilmente un tempio, trattandosi di un luogo elevato), che legittima la supposizione di una presenza attorno di case formanti un insediamento.

E' importante comunque la presenza della Pieve che, da studi fatti, sembra ripettesse all'origine i quadri dell'organizzazione municipale romana e successivamente comunque stava ad indicare un distretto rurale, fino al sorgere dei Comuni rurali.

Giungiamo nel basso Medioevo, alla formazione del "Contado di Fano" all'età comunale e quindi alle lotte fra Fano e le città vicine. I borghi, specie quelli situati ai confini del territorio, e tra questi Cartoceto, assunsero poco a poco l'aspetto di castelli, per la loro funzione preminente di difesa.

La caratteristica e suggestiva struttura interna il castello di Cartoceto, costituita da stradine strette e tortuose disposte a spina di pesce, ancora sostanzialmente intatta, risale al XIV secolo. Si sono persi nel tempo la cosiddetta rocca (terremoto del 13.07.1570) alcuni torrioni, chiese ed oratori, ma rimangono tuttora buona parte delle mura ed importanti edifici come il torrione, il Palazzo Comunale del Popolo, il Palazzo Marcolini, il Teatro, un antico Frantoio, l'attiguo Palazzo del Cardinal Pandolfi e, come già detto, la struttura viaria interna pressochè intatta.

L'ex palazzo comunale del Popolo, situato nel punto più basso del castello, è stato costruito (o rifatto) nel secolo XIV, di esso si hanno poche notizie storiche.

Disposto su tre livelli, è sormontato dalla torre con antico orologio "machinale", in asse con il sottostante grande portale di ingresso al Castello. L'attuale torre fu rifatta nel 1760 su disegno dell'Architetto Melchiorre Pagani, in posizione più avanzata verso la piazza antistante.

Il primo orologio esisteva già alla data del 1636.



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

19

Al

Prot. N° *Allegati*

Risposta al Foglio del
Dir. *Sex.* *N°*

OGGETTO:

Nel 1760, in occasione del rifacimento della Torre fu posizionato un nuovo orologio, costruito da Mancini di Fano; la campana dei quarti fu fatta venire da Venezia.

Per i motivi di cui sopra il Palazzo Comunale del Popolo sito a Cartoceto (PS) è da considerarsi soggetto a tutte le disposizioni della citata legge 1° Giugno 1939 n°1089.

IL SOPRINTENDENTE

Dr Arch. Renzo Mancini

Sim.R/VR/af

Quar *VR*



